

Relazione Narrativa

Descrizione delle attività progettuali

Scopo del progetto è quello di sensibilizzare ed informare i cittadini sui principali temi dell'inquinamento atmosferico in ambiente urbano e sui cambiamenti climatici in atto. Al fine di facilitare l'acquisizione di comportamenti pro-attivi e responsabili nella cittadinanza, vengono indicate alcune modalità pratiche adottabili nella vita e nei comportamenti quotidiani, tali da ridurre gli impatti ambientali.

Come già illustrato nel primo report , il progetto, rimodulato in base al contributo concesso, si articola essenzialmente attraverso l'allestimento di un percorso tematico nell'area verde del Casale Podere Rosa, centrato su quattro temi ambientali rilevanti: conservazione della risorsa acqua; energia solare (fotovoltaico e termico); consumo di suolo e agricoltura sostenibile; inquinamento atmosferico e riscaldamento globale.

L'associazione ha provveduto ad integrare con risorse proprie il progetto così rimodulato, con la realizzazione di alcune attività previste nel progetto iniziale perché ritenute strategiche agli scopi del progetto.

L'allestimento del percorso ha visto la realizzazione di n.4 pannelli, uno per ciascun argomento trattato, prevedendo un unico grande pannello diviso in due parti (anziché due piccoli pannelli come inizialmente ipotizzato) per rendere più evidente da un lato la situazione attuale e le problematiche, e dall'altro le possibili soluzioni utili per mitigare le problematiche. In apposito box di ciascun pannello, inoltre, sono elencati gli interventi concreti realizzati nel giardino del Casale e che si possono vedere lungo il percorso.

L'approfondimento delle realizzazioni, viene rimandata a schede pubblicate sul sito web nella pagina relativa al progetto che sarà costantemente aggiornata con dati ed esempi virtuosi per tutti i quattro ambiti. Inoltre sono disponibili note aggiuntive, specifiche bibliografie dei libri (da consultare o prendere in prestito nella biblioteca del Casale), nonché schede esplicative dei singoli interventi segnati lungo il percorso che illustrano le soluzioni adottate al Casale Podere Rosa. A tal fine è stato messo a disposizione dei gruppi di visitatori un tablet per migliorare l'interattività del percorso.

Per dare maggiore risalto a questi pannelli illustrativi è stata progettata e realizzata una apposita struttura in legno, un grande prisma a base quadrata, che contiene per ogni lato un pannello con l'argomento trattato nei due aspetti: "problemi" e "risposte". I pannelli sono consultabili senza priorità e con movimento circolare; tale visione sta a rappresentare l'interdipendenza delle problematiche che risultano sempre legate (es. il problema idrico è strettamente legato all'inquinamento atmosferico ed ai cambiamenti climatici a loro volta influenzati dalle scelte energetiche, ma anche dai modelli agricoli a loro volta influenzati dalla risorsa acqua ma anche possibile causa della diminuzione di questa risorsa...).

Per quanto riguarda il primo tema - risorsa ACQUA - è stato realizzato un sistema di recupero delle acque piovane. Tale sistema è dimensionato in base alla superficie e ai materiali delle coperture del Casale, alle precipitazioni medie e di quelle massime, ai fabbisogni nei vari periodi dell'anno. Sono pertanto stati installati n.4 serbatoi da 500 litri ciascuno, e collegati a serbatoi più piccoli di recupero per una capacità di accumulo totale di oltre 2.200 litri (quantità rapidamente raggiunta in questo periodo di piogge). L'acqua di recupero sarà utilizzata per l'irrigazione delle diverse aree verdi e dell'orto, attraverso il collegamento di una pompa esterna (mobile). I serbatoi sono stati collegati ai discendenti con appositi filtri capaci di eliminare a monte foglie o detriti che non potranno intasare serbatoio e/o pompa e collocati su una piccola base per poterli mettere perfettamente in piano.

Per quanto riguarda il tema dell'ENERGIA, sono stati effettuati interventi di revisione e manutenzione di due impianti (fotovoltaico e solare termico) già presenti presso il Casale Podere Rosa; gli interventi sono volti a migliorare le prestazioni e la stabilità statica delle strutture, in esercizio da oltre venti anni (si tratta di uno degli impianti più vecchi messo in attività a Roma). Inoltre è stata calcolata la loro residua capacità.

Altro tema - l'uso e consumo di SUOLO e agricoltura sostenibile - si avvale delle strutture già attive al Casale Podere Rosa, in particolare un orto sociale condiviso condotto da volontari del quartiere e un

CASALE PODERE ROSA APS

(Registro Regionale delle Associazioni Regione Lazio n. D1660 del 09.06.2009)

via Diego Fabbri s.n.c. 00137 Roma - tel 068271545 - 3920488606

e-mail info@casalepodererosa.org – pec: casalepodererosa@pec.it

web: <https://casalepodererosa.org/>

C.F. 96251610588 - P.IVA 05127081007

frutteto didattico, che dimostrano come attraverso piccole pratiche agricole biologiche sia possibile recuperare, rigenerare e ridare nuova vita ad aree di risulta e suoli degradati. In questo senso è stato ripristinato anche un piccolo stagno, alimentato dall'acqua di risulta di una fontanella, dove crescono piante in grado di ossigenare e filtrare l'acqua e che risulta utile all'aumento della biodiversità (insetti, piccoli uccelli e anfibi). Oltre a provvedere a mantenere queste aree è stato migliorato il percorso che le collega agli altri elementi.

Per quanto riguarda il tema ARIA e inquinamento atmosferico, dopo aver svolto alcuni incontri coinvolgendo alcuni cittadini, sono state messe a dimora alcune piante. Inoltre gli incontri sono stati svolti al fine di calcolare gli inquinanti atmosferici e la CO2 trattenuta dagli alberi presenti nell'area verde del Casale Podere Rosa così da comprendere il valore degli alberi e delle altre piante per contrastare l'inquinamento e dunque di come sia necessariamente irrinunciabile la difesa di ogni residua area verde allo stato semi-naturale soprattutto in ambito urbano.

Le continue piogge che hanno caratterizzato l'autunno a Roma, se da un lato ci hanno permesso di riempire rapidamente i serbatoi, hanno comportato d'altro canto un lieve ritardo nella conclusione del progetto, ma in ogni caso il progetto è ora terminato e sono state avviate le visite lungo il percorso. Ad inizio primavera quando le condizioni climatiche favoriranno maggiormente queste visite vorremmo fare una presentazione pubblica del percorso coinvolgendo, se disponibile l'ufficio dell'8 per mille della chiesa Valdese.

Descrizione e valutazione delle relazioni con tutti gli stakeholder (partner, altri enti coinvolti, ecc.)

Il progetto ha come "Beneficiari diretti" i frequentatori del Casale Podere Rosa che nel tempo potranno seguire le visite guidate, o in modo autonomo procedere alla visita stessa, ma anche le scuole di zona saranno coinvolte nell'utilizzo del percorso per riflettere su queste tematiche oggi al centro dell'attenzione e toccare con mano le concrete risposte ai drammatici problemi. Mentre per "Beneficiari indiretti" si intende la comunità cittadina dei quartieri limitrofi che oltre a poter accedere al percorso tematico e acquisire maggiore sensibilità verso comportamenti e stili di vita più rispettosi dell'ambiente usufruiranno dei piccoli miglioramenti ambientali che le azioni intraprese produrranno.

In questa fase di realizzazione del percorso le relazioni sono state più limitate (con l'utilizzo del percorso molti più soggetti saranno coinvolti), anche se si è cercato di rendere partecipi attivamente più persone possibili, con lo scopo anche di incrementare attraverso la partecipazione diretta alle varie fasi le conoscenze su queste tematiche, già nella progettazione e realizzazione stessa. In questo contesto, richiamare l'attenzione dei cittadini verso modelli di vita più sostenibili (consumi, mobilità, ciclo dei rifiuti, abitudini alimentari) e indicare le azioni pratiche attraverso le quali fornire un contributo al miglioramento della qualità ambientale, può avere un effetto realmente positivo: nei più anziani, perché può contrastare il senso di apatica rassegnazione verso il peggioramento della qualità della vita, e nei più giovani perché può migliorare la motivazione e l'impegno a favore dell'ambiente. La comunità cittadina afferente al Casale Podere Rosa, ampiamente diversificata per fasce di età, può costituire un interessante ambito attuativo del progetto.

Divulgazione, visibilità e comunicazione

La divulgazione del progetto è avvenuta attraverso diversi canali: la newsletter settimanale dell'associazione e i canali social (facebook e whatsapp) ma anche con i metodi più tradizionali, come locandine ed altro materiale. L'aver posto la struttura che contiene tutti i pannelli subito all'accesso del Casale Podere Rosa, permette di attirare immediatamente l'attenzione delle migliaia di persone che frequentano l'associazione per le diverse attività. Lo stesso è stato fatto per i serbatoi di recupero acqua, posti in posti ben visibili e, grazie alla scelta del modello effettuata, in grado di attirare subito l'attenzione, tutto questo dovrebbe destare quel minimo di curiosità per esplorare per intero il percorso. Nei prossimi mesi partiranno anche gli incontri riservati alle scuole, che non è stato possibile effettuare in questo periodo.

CASALE PODERE ROSA APS

(Registro Regionale delle Associazioni Regione Lazio n. D1660 del 09.06.2009)

via Diego Fabbri s.n.c. 00137 Roma - tel 068271545 - 3920488606

e-mail info@casalepodererosa.org – pec: casalepodererosa@pec.it

web: <https://casalepodererosa.org/>

C.F. 96251610588 - P.IVA 05127081007

per la situazione in cui si trovano gli istituti scolastici a seguito del protrarsi della pandemia. E' stata realizzata sul sito, la sezione del progetto in cui sono inseriti i materiali di approfondimento, ma che sarà ampliata nel tempo arricchendola di nuovi materiali e spunti di riflessione.

Relazione Finanziaria

Analisi narrativa dei costi con riferimento alle attività svolte in questa fase progettuale

Dopo la prima fase, caratterizzata dall'attività di progettazione ed elaborazione del percorso ma anche dalla realizzazione delle prime azioni di progetto, si è passati alla fase di completamento.

I fondi previsti dal bando hanno permesso di realizzare quanto previsto anche con importanti integrazioni grazie ad apporti di lavoro volontario che ci hanno permesso di andare oltre a quanto preventivato.

E' stata pertanto progettata la struttura in legno per accogliere i pannelli, e montata grazie ad un prezioso lavoro di volontariato, e collocati i pannelli che illustrano quattro aspetti dell'emergenza ambientale. Il coordinamento nella progettazione e realizzazione della struttura è stato svolto dall'architetto Mauro Riccardi, che ha curato anche i testi e la grafica dei pannelli, l'elaborazione del materiale pubblicato sul sito che amplia quanto è stato possibile sintetizzare nei pannelli, nonché la realizzazione dei segnali posti nei punti di interesse e richiamati nel sito. Per permettere a chi è interessato di approfondire questi punti è previsto l'uso di un tablet per chi vuole visitare il percorso in modo autonomo (in alcuni giorni sono previste anche visite guidate ma normalmente il percorso si visita autonomamente). Il tablet è stato inserito nelle spese. Le informazioni supplementari inoltre (schede) sono state stampate a cura dell'Associazione e pertanto nei costi è stato inserito il solo costo di sostituzione della cartuccia della stampante.

Per quanto riguarda la parte del recupero delle acque piovane, sono stati acquistati i serbatoi (n.4 da 500 litri per un totale di 2.000 litri) -mentre per altre situazioni si è recuperato dei vecchi serbatoi- i filtri (n.5) che permettono di raccogliere dai discendenti l'acqua piovana, le parti dei discendenti da modificare per inserire i filtri e permettere il deflusso del troppopieno, alcuni materiali idraulici e per il fissaggio dei vari elementi, infine la fattura per il lavoro di collegamento idraulico dei serbatoi. Le basi per mettere in piano i serbatoi sono state realizzate grazie ad un lavoro di volontariato.

Per quanto riguarda la parte relativa all'energia dopo i lavori di consolidamento della struttura portante dei pannelli fotovoltaici e già rendicontati nel precedente report, si è proseguito con una "consulenza tecnica per audit energetico" relativo all'impianto fotovoltaico installato presso il Casale Podere Rosa: calcolo della potenza nominale di picco e rendimento percentuale dell'impianto; indicazioni gestionali per la valorizzazione della quota di energia prodotta e immessa in rete. Questo lavoro svolto da Stefano Petrella ci ha permesso di mettere a punto l'impianto già esistente ed avere un quadro chiaro delle attuali rese dell'impianto stesso.

L'altro punto delle attività riguardava il percorso vero e proprio che unisce i vari elementi, l'orto biologico, il frutteto e gli altri alberi e piante che contribuiscono ad assorbire una parte di CO2 e il ripristino del piccolo stagno. Anche in questo caso il lavoro volontario ha permesso di utilizzare tutti i fondi per l'acquisto del materiale per ripristinare completamente il percorso ed integrare piante e ripristinare il laghetto. Le fatture sono dunque tutte fatture di acquisto. Infine una delle fatture presentate riguarda il saldo per il lavoro svolto dall'architetto Mauro Riccardi di progettazione, direzione e coordinamento del progetto (l'anticipo era stato già rendicontato)

Tutti gli acquisti minori sono stati fatti in modo tracciabile tramite il bancomat dell'associazione. La fattura per l'acquisto dei serbatoi nonché per i filtri (la S4U ditta tedesca, una delle poche a commercializzare i filtri per raccolta acqua) e per la stampa dei pannelli sono state pagate con bonifici anticipati, così come le prestazioni professionali dell'Arch. Riccardi, di Idro 80 e la prestazione occasionale di Stefano Petrella sono state saldate con bonifico bancario.

CASALE PODERE ROSA APS

(Registro Regionale delle Associazioni Regione Lazio n. D1660 del09.06.2009)

via Diego Fabbri s.n.c. 00137 Roma - tel 068271545 - 3920488606

e-mail info@casalepodererosa.org – pec: casalepodererosa@pec.it

web: <https://casalepodererosa.org/>

C.F. 96251610588 - P.IVA 05127081007